



# Comune di CANOSA di PUGLIA

Provincia di Bari

\*\*\*\*\*

COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

## Aggiornamento Piano Generale Urbano del Traffico

### Scheda di fattibilità

#### a) Introduzione

Il **Piano Generale del Traffico Urbano**, adottato dal Comune di Canosa con delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 26/11/2003, è stato attuato al fine di porre in essere un insieme di azioni per il miglioramento delle condizioni di circolazione, in ambito urbano, dei pedoni, dei mezzi pubblici e dei veicoli privati, realizzabili nel breve periodo –arco temporale biennale- e nell'ipotesi che infrastrutture e mezzi di trasporto restino sostanzialmente invariati. Tuttavia, appare ormai indispensabile elaborare un **aggiornamento** del Piano, come peraltro previsto dalle “Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei Piani Urbani del Traffico” in attuazione dell'art. 36 del D.Lgs. 30/4/1992 n. 285.

L'obiettivo è quello di adeguare in modo opportuno le direttive previste dal PGTU alle rinnovate necessità e richieste di mobilità della cittadinanza attraverso la realizzazione di alcuni interventi fra loro coordinati, conseguendo nel contempo un ulteriore miglioramento delle condizioni della circolazione e della **sicurezza stradale**, la **riduzione degli impatti** sull'ambiente, il contenimento dei consumi energetici, la **riqualificazione di spazi pubblici** da destinare all'uso pedonale e la progettazione di **piste ciclabili**, se possibili, tenuto conto della conformazione urbanistica della città.

In sintesi la strategia progettuale del nuovo PGTU dovrà essere quella di gestire la domanda di mobilità per perseguire i seguenti **obiettivi**, se possibili, tenuto conto dell'assetto urbanistico del territorio:

- **miglioramento della mobilità pedonale**
  - definizione delle piazze, strade, itinerari pedonali e delle eventuali zone a traffico limitato (ZTL) o, comunque, a traffico pedonale privilegiato, nonché delle zone a velocità limitata;
- **miglioramento della rete viaria**
  - rivedere la classificazione gerarchica delle strade rivolgendo particolare attenzione alle **vie di accesso al centro** dalla periferia e dalle zone residenziali;
  - risolvere la congestione dei **nodi critici** con adeguamento degli impianti semaforici e/o modifiche dei flussi confluenti;
  - definire una adeguata politica di **gestione della sosta**;
- **miglioramento del livello di sicurezza, della qualità ambientale e spazi pedonali**
  - individuazioni di **sistemi tecnologici** finalizzati ad accrescere il senso di **sicurezza urbana** da parte dei cittadini e la loro eventuale collocazione;
  - sviluppare un complesso di azioni mirate a **migliorare la qualità** della viabilità pedonale e veicolare (comprensiva della sosta) delle piazze e delle aree verdi;
  - avviare **programmi di manutenzione** mirata per il miglioramento complessivo delle condizioni delle strade: sia delle parti pedonali (intese come marciapiedi, scivoli, eliminazioni barriere architettoniche, attraversamenti pedonali, ...) al fine di “ripassare” e “rimodellare” ed “estendere” il sistema pedonale, sia delle carreggiate veicolari al fine di migliorare la sicurezza della circolazione;



# Comune di CANOSA di PUGLIA

Provincia di Bari

\*\*\*\*\*

## COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

- favorire la **sicurezza dei percorsi pedonali**, garantendo le fasce più deboli (sistemi di attraversamento con segnalatori acustici per ipovedenti, percorsi sicuri per portatori di handicap motori ...), tenendo comunque presente che interessa sempre più vaste fasce di popolazione (anziani, genitori con figli in carrozzina, ecc.);
- intervenire sulla viabilità dei **nodi più incidentati**, migliorando la sicurezza stradale, in particolare operando nelle situazioni più a rischio dove sono maggiori le concentrazioni di persone (in prossimità degli istituti scolastici/poli di servizio) con interventi per la moderazione della velocità;
- recuperare e valorizzare i **luoghi più significativi del centro storico**;
- considerare la **mobilità ciclabile** come sistema delle piste/percorsi ciclabili, parcheggi e punti di noleggio, intervenendo: sulla sicurezza dei tracciati, sulla realizzazione dei posteggi bici sul territorio e promuovendo l'uso della bici come mezzo individuale di spostamento (e non solo per il tempo libero);

Si ribadisce che il tutto potrà essere progettato e previsto nell'aggiornamento del PGUT, ed eventualmente realizzato, dopo che l'incaricato del suddetto aggiornamento valuti la fattibilità delle stesse tenuto conto della conformazione urbanistica della città.

## b) Articolazione del lavoro

E' possibile definire le principali fasi operative per l'**aggiornamento del PGUT** in sintesi riassunte nei seguenti punti:

**Fase 1:** analisi del livello di attuazione del PGUT in vigore e dello stato di fatto (indagini sui flussi di traffico ed aggiornamento dei dati esistenti):

- acquisizione e sistemazione dei dati sul sistema di trasporto;
- acquisizione e sistemazione dei dati disponibili sulla qualificazione del territorio;
- verifica degli strumenti di pianificazione generale e settoriale vigenti o in corso di formazione ed individuazione delle vocazionalità specifiche;
- ricognizione dei fenomeni che maggiormente caratterizzano la circolazione e la sosta;
- effettuazione di bilanci domanda/offerta relativamente alla circolazione ed alla sosta;
- individuazione dei punti critici della organizzazione della circolazione e della sosta;
- individuazione delle cause che stanno all'origine dei malfunzionamenti riscontrati.

**Fase 2:** elaborazione delle proposte di aggiornamento:

- esplicitazione degli obiettivi operativi;
- definizione delle possibili strategie generali di intervento;
- individuazione di uno scenario progettuale di riferimento.

Tale fase prevede l'elaborazione da parte dei redattori di una scheda di indagine conoscitiva dell'opinione dei cittadini che preliminarmente sottoporranno all'approvazione dell'Amministrazione Comunale e successivamente inviata presso l'abitazione delle famiglie censite presso l'anagrafe comunale. La scheda conterrà una serie di problematiche che i redattori del piano avranno riscontrato nella **Fase 1** del lavoro con la proposta di domande e risposte tese ad individuare soluzioni le più gradite alla popolazione residente di Canosa di Puglia. Dalla compilazione delle schede da parte delle famiglie, dall'esame delle stesse, dalla statisticizzazione delle risposte si individueranno le priorità di intervento e le modalità di risoluzione. Queste saranno riportate nello schema preliminare di aggiornamento del PGUT.

Le schede inviate attraverso il servizio postale alle famiglie residenti di Canosa di Puglia saranno raccolte in Piazza Vittorio Veneto e Piazza padre A. Losito (a giorni alterni) in un gazebo mobile appositamente allestito. Sarà data, altresì, la possibilità alle famiglie di restituire la scheda compilata attraverso il servizio prepagato di Poste Italiane.

- Comando POLIZIA MUNICIPALE - Viale 1° Maggio n. 17 -

tel. 0883661014 • fax 0883617527 - e-mail poliziamunicipale@comune.canosa.ba.it - C.F. 81000530725 • P.Iva 01091490720

File: Scheda\_Fattibilità\_Aggiornamento\_PGUT.doc



# Comune di CANOSA di PUGLIA

Provincia di Bari

\*\*\*\*\*

## COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

L'invio a casa della scheda di indagine conoscitiva sarà accompagnata da una campagna pubblicitaria denominata "Partecipa a migliorare la mobilità e la sicurezza della tua città" fatta attraverso la diffusione di almeno 10.000 volantini e l'affissione di un 3 manifesti m. 6 x 3 e n. 100 manifesti 70 x 100 i cui disegni grafici saranno concordati con l'Amministrazione Comunale.

I costi di questa indagine saranno tutti a carico dell'affidatario dell'incarico e saranno compresi nell'importo progettuale.

Tale fase si concluderà con l'elaborazione di uno schema preliminare di aggiornamento del PGTU che avverrà in stretta collaborazione con gli organi competenti dell'Amministrazione comunale.

**Fase 3:** aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano:

- sviluppo progettuale delle proposte elaborate e concordate con il Comune con stesura finale del PGTU;
- individuazione dei progetti da sviluppare, successivamente all'approvazione del PGTU, in specifici Piani di dettaglio ivi compreso l'aggiornamento del Piano Generale della Segnaletica stradale.

**Fase 4:** reazione del piano dettaglio:

sulla base delle risultanze del PGTU verrà elaborato un Piano di dettaglio, in cui siano realizzati ed individuati gli interventi da porre in essere per il miglioramento della circolazione veicolare e pedonale.

**Fase 5:** elaborazione del Piano della Segnaletica:

Tale piano indicherà la situazione della segnaletica esistente e sarà elaborato in modo da indicare all'Amministrazione gli interventi urgenti e programmati per l'adeguamento della segnaletica orizzontale, verticale e luminosa.

## Fasi dettagliate

FASE 1 e FASE 2:

1) *analisi di livello di attuazione del PGTU in vigore:*

si dovrà verificare lo stato di attuazione del PGTU in vigore e dovranno individuarsi le cause della eventuale mancata adozione delle direttive previste, approfondendo l'analisi delle situazioni maggiormente critiche.

2) *indagini e analisi conoscitive:*

a) Rilievo strumentale dei flussi veicolari

Su 4 sezioni stradali dovranno essere eseguiti dei conteggi automatici 24 ore al giorno per 7 giorni consecutivi, con l'utilizzo di spire ad induzione magnetica a perdere applicate alla pavimentazione stradale e opportunamente rivestite.

b) Rilievo manuale ai nodi

Tali indagini consistono in conteggi veicolari con rilievo delle manovre effettuate dai veicoli –in modo da avere informazioni sull'origine e destinazione degli spostamenti– sulle principali intersezioni stradali al contorno della zona centrale, e in corrispondenza delle principali direttrici di accesso.

Le indagini dovranno essere condotte in almeno 6 nodi urbani principali, che saranno indicati dal Comando di P.M..

La classificazione dei vicoli transitanti dovrà essere eseguita in maniera manuale, in tre fasce orarie più significative in un giorno di traffico medio e di fine settimana. I veicoli



# Comune di CANOSA di PUGLIA

Provincia di Bari

\*\*\*\*\*

## COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

potranno essere classificati nelle seguenti categorie: biciclette, motocicli, autovetture, mezzi agricoli, mezzi commerciali, autobus.

c) Interviste ai nodi semaforici

Ai nodi semaforici, in una giornata rappresentativa dovranno essere effettuate a campione interviste agli automobilisti, con questionari appositamente predisposti, al fine di evidenziare modalità e motivazioni degli spostamenti e delle soste.

d) Indagine sulla sosta

Nell'area centrale del Comune, lungo la viabilità primaria e in altre aree individuate come critiche dal Comando di P.M., dovrà essere effettuata una stima/conteggio a campione:

- delle auto in sosta nel periodo di punta della domanda;
- degli indici di utilizzo della sosta di rotazione;
- delle esigenze di sosta dei residenti.

Dovrà essere fornita una rappresentazione della offerta di sosta, classificata in:

- sosta gratuita durata illimitata;
- sosta gratuita durata limitata (disco orario);
- sosta a pagamento suddivisa per tariffa e per modalità di riscossione;
- sosta irregolare (propensione, valutata in base alle caratteristiche funzionali e geometriche della strade).

e) Analisi ambientali

Dovranno essere eseguiti rilievi sull'inquinamento atmosferico ed acustico in prossimità della zona maggiormente a rischio, al fine della protezione della salute e dell'ambiente. La rilevazione riguarderà la concentrazione delle principali sostanze inquinanti e dei livelli di rumore che si determinano nell'area urbana di maggior necessità di tutela. Dovrà essere effettuata mediante idonea strumentazione su due giornate consecutive in due postazioni scelte dal Comune di P.M. fra quelle più significative. I risultati di dette rilevazioni andranno confrontati con i valori limiti fissati per legge.

f) Scheda indagine da inviare alle famiglie

Si faccia riferimento a quanto descritto poco sopra nella parte descrittiva della fase 2.

### 3) documenti da fornire

a) Relazione tecnica di analisi dello stato di fatto, contenente:

- confronto con precedenti indagini e loro aggiornamento;
- analisi ed interpretazione dei dati;
- analisi dei flussi rilevati;
- rappresentazione grafica dei risultati delle indagini (tabelle esplicative; e diagrammi della domanda e offerta di trasporto e sosta attuale);
- individuazione delle problematiche emergenti.

b) Schema preliminare:

- cartogramma contenente la proposta di riclassificazione della rete stradale;
- cartogrammi, con relazione descrittiva, di rappresentazione schematica delle proposte di assetto generale della circolazione e della sosta, anche in forma alternativa, relative alle scelte fondamentali del PGTU.

### FASE 3:

#### 1) aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano

Dovranno essere elaborati e forniti all'Amministrazione i seguenti documenti:

a) relazione tecnica di progetto, su supporto cartaceo e su supporto informatico, contenente:

- obiettivi e strategia generale di intervento;
- verifica della coerenza con il sistema insediativo previsto (PRG);



# Comune di CANOSA di PUGLIA

Provincia di Bari

\*\*\*\*\*

## COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

- organizzazione generale del traffico veicolare (circolazione classificazione delle strade, ZTL, ecc.);
  - riorganizzazione della sosta e del parcheggio (organizzazione degli spazi tariffazione, divieti, ecc.) in base alla domanda di sosta rilevata/stimata.
- b) Elaborati grafici:
- carte generali e carte tematiche;
  - carta della organizzazione della mobilità pedonale/ciclabile (ZTL, aree pedonali, piste ciclabili);
  - carta degli interventi sulla circolazione veicolare privata;
  - carta della classificazione della rete stradale e sensi di circolazione;
  - carta degli interventi sulla circolazione veicolare pubblica;
  - carta della organizzazione della sosta e parcheggio (in sede stradale e fuori sede) con indicazione del sistema alla tariffazione e di delimitazione temporale;
  - carta/e di sintesi degli interventi.

Tutte le carte dovranno essere fornite su supporto cartaceo, su supporto riproducibile indeformabile e su supporto magnetico a mezzo di file grafico elaborato con procedura CAD e con estensione DXF o DWG.

c) Regolamento viario comunale

dovrà essere aggiornata la regolamentazione della viabilità esistente con riferimento agli standard tecnici per ogni classe di strada, in merito a:

- componenti i traffico ammesse;
- caratteristiche geometriche della sezione trasversale;
- caratteristiche geometriche di tracciato;
- organizzazione delle intersezioni stradali;
- dimensione delle fasce di sosta laterale;
- disciplina delle occupazioni delle sedi stradali.

### FASE 4:

1) *redazione del Piano di dettaglio*

dovranno essere elaborati e forniti all'Amministrazione i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica di progetto contenente la descrizione in dettaglio di tutti gli interventi necessari per l'attuazione delle previsioni contenute nel PGTU;
- b) elaborati grafici rappresentativi degli interventi descritti nella relazione tecnica, su supporto cartaceo, su supporto riproducibile (indeformabile) e su supporto magnetico a mezzo file grafico elaborato con procedura CAD e con estensione DXF o DWG.

### FASE 5:

1) *redazione del piano generale della segnaletica stradale*

il lavoro deve articolarsi, pertanto, nel modo seguente:

- a) ricognizione della segnaletica esistente, al fine di verificarne la corrispondenza con le nuove disposizioni e per n riordino generale;
- b) definizione degli itinerari interni di collegamento con la viabilità principale e specifica segnaletica per il raggiungimento dei principali luoghi di interesse pubblico;
- c) progettazione della segnaletica orizzontale, verticale e luminosa per la realizzazione di una circolazione, veicolare e pedonale, coerente con le nuove previsioni del PGTU e del Piano di dettaglio.

2) *documenti da fornirsi:*

- a) relazione tecnica di progetto, contenente la descrizione delle attività di ricognizione svolte e dagli interventi necessari;



# Comune di CANOSA di PUGLIA

Provincia di Bari

\*\*\*\*\*

## **COMANDO POLIZIA MUNICIPALE**

b) elaborato grafico rappresentativo degli interventi descritti nella relazione tecnica su supporto cartaceo, su supporto riproducibile (indeformabile) e su supporto magnetico a mezzo file grafico elaborato con procedura CAD e con estensione DXF o DWG.

## CAPITOLATO PRESTAZIONALE

### **Art. 1**

Il Comune dovrà fornire, all'atto dell'incarico al Gruppo di Progettazione, la cartografia a scala 1:2000 su supporto magnetico e le previsioni del P.R.G. in scala 1:2000 su supporto magnetico relativamente all'area oggetto del piano, nonché ogni elemento utile discendente da leggi o regolamenti perché se ne possa tenere conto nell'elaborazione del piano, ed in particolare i regolamenti comunali vigenti, gli elaborati ed allegati approvati dal vigente Piano Generale del Traffico Urbano, ed i dati censuari, ISTAT e dell'ufficio anagrafe, disponibili alla data della redazione del piano.

### **Art. 2**

Il progetto di piano resterà di proprietà piena ed assoluta del Comune il quale nei modi e forme di legge potrà nel tempo introdurre varianti e modifiche che siano ritenute necessarie.

### **Art. 3**

Il piano deve rispettare tutte le disposizioni legislative vigenti sia statali che regionali.

Nella formazione del piano dovranno essere osservate le disposizioni contenute nel decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 ("Nuovo codice della strada") e nel relativo regolamento di esecuzione ed attuazione, e successive modifiche ed integrazioni, e nelle Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico (art. 36 del sopracitato D.Lgs. 285/92).

### **Art. 4**

La fornitura del servizio di progettazione per la redazione del PGTU deve essere articolata nelle seguenti fasi:

**FASE 1:** analisi del livello di attuazione del PGTU in vigore e dello stato di fatto (indagini e analisi conoscitive).

**FASE 2:** elaborazione delle proposte di aggiornamento.

**FASE 3:** aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano a norma della vigente legislazione.

**FASE 4:** redazione del piano di dettaglio.

**FASE 5:** predisposizione del Piano di Segnalamento.



# Comune di CANOSA di PUGLIA

Provincia di Bari

\*\*\*\*\*

## COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

### Art. 5

Fa parte dell'incarico ed i relativi oneri si intendono nel compenso, la collaborazione tecnica durante il periodo istruttorio del piano fino alla sua approvazione.

Dopo l'approvazione definitiva del piano il progettista è impegnato ad apportare allo stesso tutte le modifiche discendenti dagli atti di approvazione entro 30 giorni.

Dette modifiche saranno apportate sul cartaceo e sui supporti magnetici che restano di proprietà del Comune, costituenti la stesura originaria del piano adottato dal Comune.

## QUADRO ECONOMICO E PROGRAMMA DEI LAVORI

QUADRO ECONOMICO PER LE ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE		
VOCE DI SPESA	SPESA IN €	Descrizione
Indagini ed analisi conoscitive		FASE 1
Elaborazione Proposte di aggiornamento	15.400	FASE 2
Aggiornamento del PGTU	6.600	FASE 3
Redazione del Piano di Dettaglio	8.800	FASE 4
Aggiornamento del Piano della Segnaletica Stradale	13.200	FASE 5
<b>TOTALE</b>	<b>44.000</b>	<b>Costo complessivo</b>

PROGRAMMA DEI LAVORI PER LE ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE <sup>1</sup>					
FASE 1	30 gg				
FASE 2		30 gg. + 30 per scheda famiglia			
FASE 3			45 gg		
FASE 4				45 gg	
FASE 5					45 gg
<b>TOTALE</b>			<b>225 gg</b>		

<sup>1</sup> Le durate delle attività non tengono conto dei tempi di approvazione da parte dell'Amministrazione comunale degli elaborati.